Siracusa. L’Arma dei Carabinieri festeggia 205 anni, cerimonia in piazza Duomo

Torna a sventolare il tricolore su piazza Duomo, a Siracusa. Pochi giorni dopo la festa della Repubblica è la volta dell’anniversario della fondazione dell’Arma dei Carabinieri. Per i 205 anni della Benemerita, solenne cerimonia militare di fronte al Duomo, con commemorazione dei caduti in servizio e premiazione dei militari distintisi nell’espletamento di attività istituzionali. Presenti le autorità civili, militari e religiose.
In apertura è stato letto il messaggio augurale del Presidente della Repubblica e l’Ordine del giorno del Comandante Generale dell’Arma.
Il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Giovanni Tamborrino, ha tracciato un quadro sull’attività svolta dall’Arma di Siracusa. A concludere la celebrazione, la consegna degli elogi e degli encomi ai Carabinieri che si sono particolarmente distinti in operazioni di servizio.

Siracusa. Incidente mortale all’ingresso sud: l’impatto e una tragica coincidenza

Stava andando a lavoro Francesco Garofalo, l’uomo che perduto la vita questa mattina in un tragico incidente stradale

all’ingresso sud di Siracusa, nei pressi del cimitero. Come tante altre mattine da Floridia, città di residenza, si stava spostando verso il capoluogo. Raccontano gli amici che spesso svoltava a Tremmilia per raggiungere il posto di lavoro, lui in servizio in Marina, nei pressi della tonnara di Santa Panagia.
Ma questa mattina – infelice coincidenza – ha scelto invece di percorrere fino in fondo la statale che conduce in viale Paolo Orsi. Una curva e un rettilineo che costeggia il cimitero prima dell’ingresso in città. La tragedia si consuma in quelle poche centinaia di metri di strada. Secondo una prima ricostruzione, davanti a Francesco Garofalo c’è un camioncino. L’uomo, a bordo della sua moto, avvia la manovra di sorpasso. Per cause in fase di accertamento avrebbe “toccato” la parte posteriore sinistra del mezzo che lo precedeva. Alcune versioni riferiscono di un tamponamento. Fatto sta che – secondo la prima ricostruzione – perde il controllo della moto (una Ducati), scivola e viene sbalzato oltre il guardrail. All’arrivo dei soccorsi, purtroppo, non c’è più nulla da fare per lo sfortunato militare che avrebbe compiuto 41 anni a luglio. Il compito più delicato, avvisare la moglie di quanto avvenuto, tocca ad una parente.
La notizia fa in fretta il giro della città e di Floridia tutta. Appassionato di sport, calcio in particolare, genero di un noto gommista floridiano, aveva anche dato una mano negli anni della riapertura dell’autodromo di Siracusa, accanto alla famiglia Melluzzo. E tutti oggi esprimono sincero cordoglio, stringendosi al dolore della famiglia.

Siracusa. Incidente mortale

nei pressi del cimitero, perde la vita un militare 41enne

Ancora sangue sulle strade siracusane: incidente mortale questa mattina all'ingresso sud di Siracusa, nei pressi del cimitero. A perdere la vita un motociclista, rimasto coinvolto in un terribile scontro pare con un furgoncino. L'uomo è stato sbalzato oltre il guardrail. La vittima è Francesco Garofalo, di Floridia. Militare, a luglio avrebbe compiuto 41 anni.
Ancora da ricostruire la dinamica. Sull'asfalto decine di detriti che indicherebbero un impatto violentissimo.
Il traffico in entrata verso Siracusa è stato deviato sulla precaria via Ascari, all'altezza della prima grande rotatoria lungo la via per Floridia. Segnalato un forte rallentamento del traffico, intenso di suo su quelle arterie nelle ore calde della giornata. Chiuso anche lo svincolo autostradale, segnalate code anche sulla grande viabilità.
Notizia in aggiornamento.

Drammatico bilancio: dall'inizio dell'anno sono 10 le vittime della strada

Sono 10 dall'inizio dell'anno le vittime di incidenti avvenuti sulle strade siracusane. Si tratta perlopiù di giovani e giovanissimi, storie e volti che hanno colpito l'opinione pubblica e causato reazioni che hanno riacceso il dibattito sul tema della sicurezza stradale.

Alla fine di gennaio, la prima drammatica vicenda: il violentissimo impatto tra due auto sulla Rosolini-Ispica che causa la morte dei fidanzati Cristian ed Aurora e di Rita, la zia che era con loro. Stavano rientrando a casa quando sono stati centrati in pieno da una vettura a gran velocità. Alla guida un 22enne, arrestato.
Prima di san Valentino, a Targia perde la vita il siracusano Gianluca Ruvioli, 24 anni. Era alla guida della sua moto e dopo questo incidente parte un compatto movimento di opinione che chiede maggiore sicurezza sullo stradone a nord del capoluogo.
Pochi giorni dopo, mentre Noto è pronta a festeggiare il suo patrono San Corrado, nella notte di vigilia altre due giovanissime vite spezzate: Manuel e Gabriele erano a bordo di uno scooter, poi l'impatto in città con una vettura. i due uomini a bordo scappano, si presenteranno spontaneamente in commissariato solo ore dopo.
Il 23 aprile, in contrada Zupparda, a Noto, una Fiat Multipla si ritrova bloccata sui binari con le sbarre del passaggio a livello chiuse. Quando sopraggiunge il treno, dentro l'abitacolo c'è una donna: Santina Duco, 62 anni.
Il 3 maggio Siracusa scossa dalla notizia della morte di un 17enne, Simone Geracitano. Il ragazzo perde la vita in un incidente autonomo, mentre era alla guida del suo scooter, in viale Scala Greca.
Il 19 maggio a Canicattini muore il 54enne Fortunato Marino. Era anche a lui a bordo di una moto, l'impatto con una ambulanza in manovra durante una manifestazione ciclistica dedicata alla memoria del papà della vittima. Beffarda ironia del destino.
Ed oggi il nuovo, drammatico incidente mortale costato la vita al 41enne Francesco Garofalo.

Autista di bus granturismo denunciato: alla guida nonostante perdita di gasolio

L’autista di un autobus granturismo, adibito a noleggio con conducente, è stato denunciato dalla Polizia Provinciale alla Procura di Siracusa. Seppur a conoscenza che il veicolo perdeva una cospicua quantità di gasolio – secondo quanto ricostruito dalla polizia provinciale – piuttosto che richiedere un intervento di assistenza sul posto, si sarebbe messo ugualmente in marcia e per circa sei chilometri, lungo le strade provinciale 19 e 35, ha sversato una striscia di gasolio che ha messo a serio rischio l’incolumità pubblica.
Per eliminare il pericolo stradale che dal centro abitato di Noto terminava all’interno di un piazzale di una nota officina sulla strada statale 115, si è reso necessario l’intervento di una ditta specializzata che ha proceduto alla bonifica del tratto stradale.

foto archivio

Siracusa. Il “caso” Giovanni Randazzo: dimissioni confidate ma al momento rientrate

La confessione di una certa stanchezza personale, la tentazione di possibili dimissioni e infine la decisione di

proseguire. Si potrebbe riassumere così la vicenda che vede protagonista il vicesindaco ed assessore Giovanni Randazzo.
Nelle ultime ore si è parlato con insistenza di sue dimissioni. A fare chiarezza è il diretto interessato. “Ho espresso una stanchezza personale e la possibilità di rinunciare al mio incarico in giunta nel corso di un’assemblea con l’associazione politica Lealtà e Condivisione, cui appartengo”, dice Randazzo. “Motivi personali dovuti alla fatica di attendere al mio ruolo di amministratore in contemporanea agli impegni lavorativi e familiari. Il mio non voleva essere certo un annuncio alla città, era un intento espresso al mio gruppo, che mi ha sostenuto costantemente e con cui resto in pieno accordo”. Una comunicazione in forma riservata, “anche perché mi ripromettevo di parlarne meglio ed in maniera più approfondita con il sindaco ed i colleghi di giunta, concordando le relative modalità e comunque portando a termine i tanti impegni ancora in corso per tutto il tempo necessario”, racconta ancora Randazzo.
Ma quella comunicazione riservata è diventata notizia. “Purtroppo è stata diffusa in maniera asettica e certo contrariamente alle mie intenzioni e stile. Non so quale sarà adesso l’evoluzione della vicenda, per la quale mi confronterò quanto prima con il sindaco e la giunta. Per intanto il mio lavoro continua come prima, nell’interesse della mia città, i cui problemi ovviamente prevalgono su ogni motivo personale”, chiosa Randazzo.
La piega imprevista presa dalla vicenda potrebbe paradossalmente convincere Giovanni Randazzo a rimanere e proseguire, fornendogli quella spinta necessaria in un momento di stanca. Fonti vicine alla giunta confermano la volontà di non “perdere” un elemento come l’attuale vicesindaco, considerato elemento di equilibrio e capacità.

Siracusa. Nuovo asfalto a Targia, posa tappetino di usura. Pronti dissuasori velocità

Proseguono i lavori a Targia, il vialone di ingresso a nord di Siracusa. Scarificato quasi tutto l’asfalto degradato che verrà adesso sostituito da un nuovo tappetino di usura e poi il definitivo. Operazioni che dovrebbero contribuire a garantire maggiore sicurezza lungo una strada dove, purtroppo, gli incidenti anche gravi erano diventati all’ordine del giorno. Saranno anche piazzati sulla doppia striscia continua che divide le due corsie di marcia dei dissuasori di velocità, per tutti i quasi 900 metri di competenza comunale. Niente da fare per lo spartitraffico che non sarebbe stato giudicato compatibile con le esigenze di protezione civile di quella strada. Il tratto seguente, verso Priolo e attraverso la zona industriale, presenta però lo spartitraffico.
Il cantiere di Targia viene monitorato dalla Municipale, a tutela dei lavoratori e degli automobilisti che lamentano inevitabili disagi connessi alla presenza di uomini e mezzi sulla sede stradale per i lavori.

Siracusa. Piccoli street-artist in azione all’istituto

comprensivo Vittorini

Concluso il progetto-esperienza “Murales” che ha visto protagonisti gli studenti della IV B dell’istituto comprensivo Elio Vittorini di Siracusa.
Le bambine ed i bambini si sono divertiti immergendosi in un clima da street art utilizzando i materiali, forniti dalla scuola, specifici per questo tipo di “lavoro”. E’ stato così abbellito uno dei muri che fa da sfondo a svariate manifestazioni organizzate durante l’anno nella scuola di via Regia Corte.
Sotto la guida dell’insegnante Alessia Bonavoglia i ragazzi scelti per questo progetto (alunni di classe IV di scuola primaria) attraverso la proiezione di diapositive in classe, sono stati stimolati a scoprire i murales presenti nella città di Siracusa e guidati a posizionarli nella mappa della città individuando i quartieri, le zone e i muri messi a disposizione dal Comune di Siracusa per la realizzazione di opere di street art.
Sono state affrontate anche tematiche come la legislazione in materia di street art ed è stato dato molto rilievo alle conseguenze giuridiche quando si sporcano i muri della città senza avere il permesso delle autorità di competenza.
I bambini hanno inoltre scoperto, guidati dall’esperta, i più importanti street artist della storia e quelli attualmente attivi. La preferenza dei bambini è andata ai murales di Bansky e alla tecnica dello stencil, che è stata potenziata attraverso la realizzazione in classe e in piccoli gruppi, di stencil di varie forme.
Ma ciò che li ha entusiasmati maggiormente è stata l’attività di ristrutturazione del murales già presente alla Vittorini.

Zona Industriale. Giornata della Sicurezza 2019: prevenzione e tutela nel focus Isab

Si è celebrata, presso il dopolavoro Isab di Città Giardino, la giornata annuale della Sicurezza edizione 2019. Alla manifestazione, diventata ormai una tradizione consolidata e un momento di dialogo e di confronto tra i dipendenti e tra committente e imprese esecutrici, hanno presenziato la direzione di Isab e molti dei datori di lavoro delle imprese impegnate nei lavori di investimento e manutenzione in corso nelle Raffinerie Sud e Nord.

La giornata si è svolta, come di consueto, all'insegna della promozione delle attività connesse alla prevenzione e alla tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro e alla salvaguardia dell'Ambiente. Ampio spazio è stato dato alla cerimonia di premiazione dei lavoratori, dei reparti e delle imprese che si sono particolarmente distinte nell'ambito del Concorso Sicurezza lanciato lo scorso anno grazie all'adozione di comportamenti virtuosi e alla attività di coaching svolta nei confronti dei lavoratori meno esperti. Uno speciale riconoscimento è andato a coloro che hanno mostrato, attraverso la formulazione di specifici suggerimenti, un atteggiamento proattivo verso le tematiche relative alla Sicurezza nel luogo di lavoro o alla cura dell'Ambiente.

L'agenda della giornata ha visto il succedersi di interventi dedicati sia al consuntivo dell'anno appena trascorso che ai progetti e alle iniziative per l'anno corrente.

Il vice direttore generale e direttore operazioni, Bruno Martino, ha fatto il punto sui principali indicatori di performance dell'anno 2018 relativi ad Ambiente, Salute e Sicurezza, riassumendo gli eventi che hanno caratterizzato

l’anno trascorso in Isab, e ha mostrato alcuni indicatori infortunistici a livello nazionale ed europeo pubblicati sui siti istituzionali.
Particolarmente significative sono state le performance di sicurezza legate ad una attività complessa quale la Fermata Generale di Isab Nord dell’ultimo trimestre del 2018; gli obiettivi di tutela della salute e della sicurezza raggiunti sono testimonianza di un impegno complessivo, declinato in un inteso lavoro di squadra compiuto dal personale aziendale a fianco di quello dipendente dalle imprese.
L’intervento di Martino è proseguito con alcuni significativi cenni al completamento delle attività di certificazione dei Sistemi di Gestione adottati da Isab, all’ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi per Isab IGCC e agli esiti della verifica condotta dalla Commissione Ministeriale incaricata della verifica del Sistema di Gestione della Sicurezza presso Isab IGCC.
La parte conclusiva dell’intervento è stata infine dedicata ai principali obiettivi che la società si è posta per il 2019 in tema di salvaguardia della Salute e della Sicurezza delle persone, nonché di tutela dell’Ambiente.
E’ quindi intervenuto l’ing. Francesco Nicolosi, Responsabile Ambiente, Salute e Sicurezza, e a seguire Antonino Urso a nome degli RLSA hanno ricordato come l’effettivo raggiungimento degli obiettivi, ed in particolare quello relativo all’assenza di infortuni o incidenti, non possa essere conseguito se non attraverso impegni ed azioni concrete e ad una programmazione che non possono prescindere dal contributo della popolazione aziendale e da quella costituita dalle maestranze delle imprese che operano nello stabilimento. Solo attraverso la giusta combinazione di misure tecniche, organizzative, procedurali è possibile raggiungere i più sfidanti obiettivi di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.
Il medico Giuseppe Sole ha presentato dati epidemiologici e uno studio sulla prevalenza delle patologie dei lavoratori.
La giornata si è conclusa con la premiazione dei lavoratori, delle imprese e dei reparti che maggiormente si sono distinti

nel corso del 2018 nella tutela della Salute e della Sicurezza, interpretata come un modo di operare costantemente volto al miglioramento continuo.

Elenco dei vincitori

Appaltatori : 1° Classificato: TESMAN
2° Classificato: DEMONT
3° Classificato: IRTIS

Reparti ISAB: 1° Classificato: Process Area 3 IGCC
2° Classificato: Utilities ISAB Sud

Siracusa. Mini Olimpiadi per piccoli atleti: gioiosa festa sportiva del Giaracà

Grande festa al camposcuola Pippo Di Natale, a Siracusa. I piccoli studenti della scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo Giaracà hanno simpaticamente invaso la pista della struttura sportiva. Divisi in gruppi che rappresentavano i cinque continenti, con striscioni e bandiere, hanno dato vita alle Mini Olimpiadi.
Ad aprire l'appuntamento di fine anno scolastico è stata la dirigente, Vittoriana Accardo. Poi spazio a giochi e musica, con mascotte e animazione.
Come in una vera olimpiade, una delle piccole atlete ha acceso il braciere (con fuoco finto) per dare così ufficialmente il via alla divertente mattinata, vissuta insieme alle insegnanti ed alla tutor esperto esterno Domenica Ragonesi.
Ogni sezione si è inizialmente esibita in balli e canti specifici del continente rappresentato. Poi i giochi olimpici:

corsa veloce, ostacoli, staffetta, lancio della pallina, lancio del Vortex e salto in lungo. Alla fine, premi per tutti.
Particolarmente gradita l’originale idea. Dagli spalti, affollati da nonni e genitori, applausi per tutti









